



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 30/9 del 2.8.2007

PROGRAMMA PER IL COFINANZIAMENTO DI IMPIANTI SOLARI INTEGRATI NELLE STRUTTURE E NELLE COMPONENTI EDILIZIE

ART. 15, COMMA 7, L.R. 29.5.2007, N. 2

CRITERI DI ATTUAZIONE

Premessa

Per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e diffusione delle fonti energetiche rinnovabili che permettono il contenimento dei fenomeni di inquinamento ambientale nel territorio regionale, con particolare riferimento agli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti stabiliti dal protocollo di Kyoto, dai provvedimenti dell'Unione Europea e dalla legislazione nazionale, la Regione Autonoma della Sardegna promuove un programma rivolto agli enti locali, per finanziare la realizzazione, in osservanza delle previsioni del Piano Energetico Ambientale regionale, di impianti solari fotovoltaici e termici integrati nelle strutture edilizie.

1. Finalità e disponibilità finanziaria

1.I presenti criteri di attuazione disciplinano la richiesta di concessione e l'erogazione del contributo pubblico per l'installazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, in attuazione del programma regionale rivolto agli enti pubblici previsto dall'art. 15, comma 7, della L.R. 23 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria regionale 2007).

2.Il contributo pubblico graverà sulle risorse economiche regionali, per un importo pari ad € 6.700.000,00 (UPB UPB S04.07.008 e cap. SC04.1621).

2. Struttura competente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. Gli adempimenti connessi all'assegnazione dei contributi sono demandati all'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI).

3. Requisiti oggettivi e tipologie di intervento

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di intervento:

- a. installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica collegati alla rete di distribuzione, i cui moduli fotovoltaici costituiscano parte integrante degli elementi costruttivi di complessi edilizi, come definito dall'art. 2, comma 1, lett. b2 e b3, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 febbraio 2007 (di seguito "DM fotovoltaico");
- b. installazione di impianti solari termici i cui elementi costituiscano parte integrante degli elementi costruttivi di complessi edilizi, che consentano un risparmio di energia non inferiore al 30 per cento del fabbisogno termico annuo dell'edificio, esclusivamente in abbinamento ad un impianto fotovoltaico di cui alla lettera a).

2. È ammissibile a finanziamento una potenza nominale compresa tra 1 e 20 kW relativa a un punto indipendente di connessione alla rete; l'impianto dovrà essere conforme, a pena di inammissibilità, alle specifiche tecniche allegate al bando di attuazione.

3. Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente gli interventi la cui realizzazione risulti avviata successivamente alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

4. Gli impianti solari termici dovranno essere destinati esclusivamente a:

- a. produzione di acqua calda sanitaria presso edifici ad uso continuativo ed utenze stagionali;
- b. produzione di acqua calda sanitaria presso impianti sportivi;
- c. riscaldamento dell'acqua di piscine;
- d. riscaldamento degli ambienti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- e. produzione di calore a bassa temperatura per processi industriali o pseudo-industriali (ad es. lavanderie, sistemi di lavaggio e sterilizzazione, ecc.).

4. Requisiti soggettivi

1. Possono presentare domanda di contributo i Comuni e le Province della Sardegna i quali, alla data di scadenza del bando siano proprietari o esercitino un altro diritto reale di godimento della struttura edilizia oggetto dell'intervento.

2. Il soggetto richiedente deve altresì essere titolare del contratto di fornitura di energia elettrica relativo al punto di connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da realizzare; detto contratto di fornitura deve necessariamente riferirsi alla struttura edilizia destinata ad accogliere l'impianto medesimo.

1. È possibile richiedere il finanziamento di più impianti, purché su strutture edilizie distinte, con i seguenti limiti per gli impianti fotovoltaici:

- Comunicon più di 30.000 abitanti 10 impianti
- “ “ tra i 5.000 e i 30.000 abitanti 5 impianti
- “ “ con meno di 5.000 abitanti 3 impianti
- Province.....con più di 150.000 abitanti 10 impianti
- “ “ con meno di 150.000 abitanti 5 impianti

5. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili costituenti il costo d'investimento, in base al quale verrà calcolato il contributo pubblico nei limiti di cui al punto 6, sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- f. fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari;
- g. opere edili connesse all'installazione e all'integrazione degli impianti;
- h. oneri per la sicurezza;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- i. spese tecniche (diagnosi energetiche, progettazione, direzione lavori, collaudo degli impianti integrati);
- j. imposta sul valore aggiunto, ove sia stata effettivamente sostenuta e non possa in alcun modo essere recuperata dal beneficiario;
- k. sistema di monitoraggio del funzionamento dell'impianto.

Salvo specifiche analisi più dettagliate, i prezzi unitari delle singole voci di spesa devono essere desunti dal vigente prezzario regionale e, ove manchino i riferimenti, dai prezzi medi di mercato.

5. Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese dovranno essere documentate e riferirsi a interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del bando nel BURAS.

6. Entità del finanziamento

1. Per la realizzazione degli impianti viene riconosciuto un costo complessivo ammissibile calcolato mediante l'espressione

$$\text{Costo complessivo ammissibile (€)} = C \times P$$

ove:

- C è il costo massimo unitario, espresso in €/kW, così come calcolato ai successivi commi 2 e 3;

- P è la potenza nominale dell'impianto, espressa in kW nel caso di impianti di cui al punto 6 comma 1 lettera a), che in ogni caso non può essere superiore a 20 kW.

2. Per la realizzazione di impianti di potenza nominale compresa tra 1 e 5 kW viene riconosciuto un costo unitario di 7000 €/kW. Per gli impianti di potenza superiore il costo massimo è pari a quello derivante dalla seguente espressione, con parametri C e P così come definiti al comma 1:

$$C = 6000 + 5000/P$$

6. Per la realizzazione degli impianti con sistemi che prevedono l'impiego di moduli concepiti dal produttore esclusivamente per applicazioni in architettura (ad esempio sistemi frangisole, tegole fotovoltaiche, lucernai fotovoltaici, vetrate fotovoltaiche, film sottile in elementi di copertura o facciata, ...) è riconosciuto un costo massimo pari a 8000 €/kW per una potenza nominale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

compresa tra 1 e 5 kW. Per potenze superiori viene riconosciuto un costo unitario pari a quello derivante dalla seguente espressione, con parametri C e P così come definiti al comma 1:

$$C = 7000 + 5000/P$$

2. Il contributo destinato alla realizzazione degli interventi è determinato nella misura massima del:

- a. 20% della spesa ammissibile nel caso di installazione di impianti solari fotovoltaici aventi i requisiti indicati al punto 3.1, lett. a);
- b. 20% della spesa ammissibile nel caso di installazione di impianti solari termici aventi i requisiti indicati al punto 3.1, lett. b);

7. Il contributo è calcolato sulla spesa ammissibile, contenuta nei limiti del costo complessivo ammissibile di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, al netto di qualsiasi eventuale altra agevolazione pubblica.

7. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo devono essere presentate per singolo intervento e redatte secondo le istruzioni e lo schema allegati al bando.

8. Le domande devono essere sottoscritte dal soggetto delegato a tale funzione, secondo le regole in uso presso l'amministrazione di appartenenza, pena la non ammissione ad istruttoria.

9. Le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, pena la non ammissione ad istruttoria, al seguente indirizzo:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTI
(SAVI)
VIA ROMA, 80 - 09123 CAGLIARI

Le buste devono essere sigillate e firmate sui lembi e devono riportare la dicitura "BANDO FV INTEGRATO".

10. Saranno ammesse ad istruttoria le domande che risultino spedite esclusivamente a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel BURAS.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11. Le domande dovranno pervenire o essere presentate improrogabilmente entro i termini stabiliti con il bando. Al fine della verifica del rispetto del termine entro il quale le istanze debbono essere recapitate, fa fede il timbro datario dell'Ufficio del Protocollo dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente apposto sull'avviso di ricevimento o sul plico consegnato a mano e non quello di eventuale spedizione postale. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

8. Elaborati e contenuti

1. Ai fini di agevolare la valutazione da parte della commissione esaminatrice, il proponente deve presentare esclusivamente la seguente documentazione, predisposta secondo i facsimile allegati al bando:

- a. il modello di candidatura riassuntivo;
- b. una dichiarazione dalla quale risulti che il richiedente non abbia già beneficiato di agevolazioni pubbliche sui medesimi interventi oggetto della domanda ovvero, qualora abbia già beneficiato, dichiarazione dalla quale risulti specificatamente la tipologia di agevolazione pubblica e l'indicazione del relativo importo;
- c. la documentazione comprovante l'assunzione dell'impegno di spesa relativa alla quota a carico del soggetto richiedente, redatta in base al regolamento dell'ente;
- d. una breve relazione tecnico-illustrativa del progetto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- e. le schede dei moduli fotovoltaici e/o termici utilizzati;
- f. un elaborato grafico, contenente le rappresentazioni in scala per l'illustrazione del progetto;
- g. le stampe delle schermate del foglio di calcolo elettronico allegato al bando, con la visualizzazione dei dati richiesti.

12. Ogni ulteriore elaborato difforme non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione. In caso di difformità tra la documentazione cartacea e quella digitale sarà presa in considerazione la documentazione cartacea.

13. Le spese degli elaborati e di spedizione degli stessi sono a carico dei candidati. Tutta la documentazione inviata resta in proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà essere



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

utilizzata per eventuali pubblicazioni relative al bando. Per altri usi dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai proponenti.

9. Criteri di ammissibilità

1. Saranno considerati ammissibili alla fase di valutazione esclusivamente gli impianti integrati nelle strutture e componenti edilizie come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. b3 del DM fotovoltaico.

14. Saranno altresì considerati ammissibili alla fase di valutazione gli impianti parzialmente integrati nelle strutture e componenti edilizie, come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. b2 del DM fotovoltaico, i quali subiranno tuttavia una riduzione del 25% del punteggio complessivo riportato nella valutazione.

15. Saranno considerati non ammissibili alla fase di valutazione gli impianti non rientranti nelle categorie di cui ai commi precedenti.

10. Criteri di valutazione

1. Per la formulazione della graduatoria sono osservati i seguenti criteri di valutazione:

- a. Tipologia dell'edificio
- b. Produzione di energia rispetto al fabbisogno annuo medio dell'edificio
- c. Integrazione architettonica dell'intervento
- d. Contestuale realizzazione di interventi di efficienza e risparmio energetico sull'edificio (compresa l'installazione di impianti solari termici)
- e. Contestuali interventi di bonifica da amianto

16. A parità di valutazione, la priorità del finanziamento è determinata in base al criterio a). In caso di ulteriore parità si procederà in base all'ordine di registrazione assegnato al momento della ricezione del plico.